

PROSPETTO 02 - FRONTE SU PIAZZA  
COMPARTI F-G

#### LEGENDA

Analisi dei principali interventi:

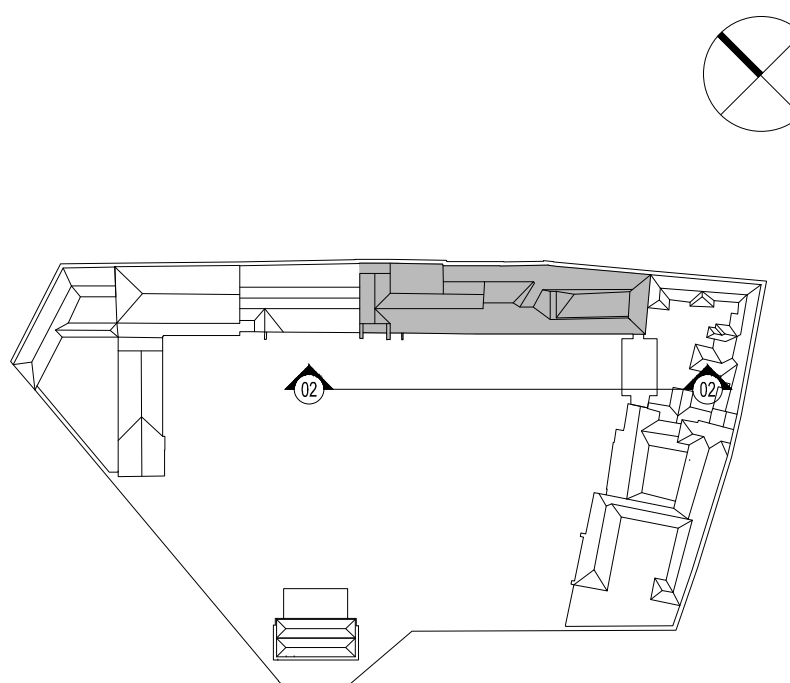
- a Cauta pittura di superfici quale tozzo, arenarie, stucchi, intonaci, non pollicromati, di interesse artistico, in ottimali condizioni di adesione e coesione. Rimozione degli strati sovrapposti alla materia originale mediante il sistema Joo-Roles, mediante l'utilizzo di una miscela di acqua, aria, inerte (di idonea granulometria e durezza) a bassa pressione secondo le raccomandazioni NorMal 20/85.
- b Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni, fissativi mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione saturata di sali inorganici, carbonato o bicarbonato di ammonio, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei e alla successiva rimozione meccanica dei depositi solubilizzati mediante pennellessa, spazzole, bisturi, spicci.
- c Realizzazione di parte di intonaco bugnato a grosso rilievo comprendente la rimozione delle parti incoerenti o instabili, la formazione dell'intonaco di supporto e profilature, eventuali chiodi zincati e filo d'acciaio di supporto, la malta di calce stesa a più strati con granulometria degli inerti simile per forma e natura a quelli esistenti, lavorati nella parte in vista con malte simili a quelle originali.
- d+e Risanamento di paramenti di facciata in pietra, marmo, laterizio, eseguito su superfici preventivamente pulite, con una ripresa di consolidante protettivo non filmogeno, per un assorbimento medio di  $l/m^2$  0,3.
- f Lavaggio manuale semplice delle murature esterne con idropulitrice a bassa pressione senza uso di detergenti, al fine di asportare polvere, sporco parti sfarinanti e decese.
- g Ristabilimento dell'adesione fra i vari strati dell'intonaco ed il supporto murario su aree che risultano distaccate con rigonfiamenti localizzati, sacche di porosità e impoverimento dell'intonaco di sottofondo, mediante iniezioni con malta idraulica naturale premiscelata esente da sali nocivi, inclusi gli oneri per la sigillatura con malta aerea dei bordi degli stessi e delle fessurazioni al fine di impedire la fuoriuscita di consolidante per iniezione, compresa eventuale puntellatura provvisoria di parti pericolanti o velatura preventiva delle parti distaccate per distacchi di dimensioni limitate, diffusi sulla superficie entro il 20% in 1 mq.
- h Ristabilimento dell'adesione fra i vari strati dell'intonaco ed il supporto murario su aree che risultano distaccate con rigonfiamenti localizzati, sacche di porosità e impoverimento dell'intonaco di sottofondo, mediante iniezioni con malta idraulica naturale premiscelata esente da sali nocivi, inclusi gli oneri per la sigillatura con malta aerea dei bordi degli stessi e delle fessurazioni al fine di impedire la fuoriuscita di consolidante per iniezione, compresa eventuale puntellatura provvisoria di parti pericolanti o velatura preventiva delle parti distaccate per distacchi di dimensioni limitate, diffusi sulla superficie entro il 30% in 1 mq.
- k Stuccatura con malta nei casi di fessurazioni, fratturazioni, mancanze profonde massimo 3 cm; operazione eseguibile su tutti i tipi di pietre attuali sia in ambienti esterni sia in ambienti interni, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria, alla lavorazione superficiale delle stesse e alla pittura di eventuali residui dalle superfici circostanti.
- i Stuccatura e rinzeppatura. Stuccatura e rinzeppatura di piccole lesioni, eseguite con idonea malta e scaglie di laterizio. Sono compresi la spiccoratura e rimozione dell'intonaco; l'apertura delle fessurazioni; la bagnatura delle commessure eseguite, fino alla profondità di cm 5, sia sui solai sia sulle murature a qualsiasi altezza e profondità e di qualsiasi natura; la ripresa dell'intonaco, fino ad una larghezza di cm 10, eseguita con idonea malta secondo le indicazioni della D.L.; il carico, il trasporto e lo scarico a rifilto del materiale di risulta, fino a qualsiasi distanza. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.
- l Scalatura di intonaco da eseguirsi con mezzi manuali o con l'ausilio di piccoli utensili meccanici, su superfici verticali o orizzontali, rette o curve compreso il calo a basso del materiale, gli scaricamenti a mano sino ai punti di carico, trasporto e scarico delle macerie alla pubblica discarica. Totale al vivo delle murature o parziali per, intonaco a calce.
- m Scalatura di intonaco da eseguirsi con mezzi manuali o con l'ausilio di piccoli utensili meccanici, su superfici verticali o orizzontali, rette o curve compreso il calo a basso del materiale, gli scaricamenti a mano sino ai punti di carico, trasporto e scarico delle macerie alla pubblica discarica. Totale, botacca di cemento.
- n Realizzazione di cornici, fregi, decori, basi e capitelli colonne / lesene / paraste, ecc, in malta a base di calce naturale fibrorinforzata esente da sali solubili o in gesso, con composizione e curva granulometrica analoga a quella del vecchio intonaco, eseguito su muratura, compresa l'esecuzione di armatura mediante posa di chiodi d'acciaio, filo di ferro zincato, eventuali tasselli, in modo da realizzare in oggetto le proporzioni mancanti di modanature. Inclusa l'esecuzione di sagomature, dime metalliche da realizzare in loco in modo da rendere il lavoro finito a regola d'arte. Fino a 25.
- o Realizzazione di cornici, fregi, decori, basi e capitelli colonne / lesene / paraste, ecc, in malta a base di calce naturale fibrorinforzata esente da sali solubili o in gesso, con composizione e curva granulometrica analoga a quella del vecchio intonaco, eseguito su muratura, compresa l'esecuzione di armatura mediante posa di chiodi d'acciaio, filo di ferro zincato, eventuali tasselli, in modo da realizzare in oggetto le proporzioni mancanti di modanature. Inclusa l'esecuzione di sagomature, dime metalliche da realizzare in loco in modo da rendere il lavoro finito a regola d'arte. Fino a 50.
- p Realizzazione di cornici, fregi, decori, basi e capitelli colonne / lesene / paraste, ecc, in malta a base di calce naturale fibrorinforzata esente da sali solubili o in gesso, con composizione e curva granulometrica analoga a quella del vecchio intonaco, eseguito su muratura, compresa l'esecuzione di armatura mediante posa di chiodi d'acciaio, filo di ferro zincato, eventuali tasselli, in modo da realizzare in oggetto le proporzioni mancanti di modanature. Inclusa l'esecuzione di sagomature, dime metalliche da realizzare in loco in modo da rendere il lavoro finito a regola d'arte. Oltre 50.
- q Esecuzione in intonaco di specchiature nelle facciate esterne di preparazione a più strati, eseguito con malta di calce compresa la formazione di profili, di superfici a più livelli (specchiature, fasce di contorno delle specchiature con larghezza da cm 30 a cm 50).
- r Formazione di intonaco a calce formato da un primo strato di ariccio. Intonaco a calce formato da un primo strato di ariccio, tirato in piano con regolo e frattazzo lungo, rifinito con il secondo strato di malta finissima, liscio con frattazzo metallico o con pezza, eseguito su superfici piane o curve seguendo l'andamento naturale della muratura evitando l'uso di poste o guide, compreso l'onere per la formazione di spigoli, angoli, smussi, raccordi, etc.
- s Formazione di intonaco a calce formato da un primo strato di rinzaffo. Intonaco a calce formato da un primo strato di rinzaffo, un secondo strato di ariccio, tirato in piano con regolo e frattazzo lungo, rifinito con un terzo strato di malta finissima, liscio con frattazzo metallico o con pezza, eseguito su superfici piane o curve seguendo l'andamento naturale della muratura evitando l'uso di poste o guide, compreso l'onere per la formazione di spigoli, angoli, smussi, raccordi, etc.
- t Applicazione di una ripresa di legante inibitore di corrosione, data a pennello o a spruzzo, per impedire ulteriore ossidazione dell'armatura di ferro e garantire l'ancoraggio di riporti di malta, compresa spazzolatura dell'armatura, per metro lineare di ferro trattato.
- u Applicazione di prodotto biocida a spruzzo o pennello e rimozione meccanica di vegetazione infestante, inclusi oneri di protezione delle aree circostanti e saggi preliminari di applicazione.
- v Estrazione di sali solubili, anche come residui delle puliture precedentemente adottate, mediante applicazione di acqua demineralizzata in sospensione con carta assorbente, compresse di sepiolite o pasta di cellulosa.
- x Pulizia manuale di elementi architettonici o decorativi in materiale lapideo (naturale e/o artificiale), con acqua e detergenti/solventi non schiumogeni appropriati su superfici con modanature e decori a rilievo semplici.
- y Risanamento di giunti di facciata dalle malte non più compatte e rese instabili dal tempo. Silatura con malta adeguata degli stessi giunti scalficati e di quelli privi di malta previa accurata pulizia, comprendente degli mattoni mancanti e la sostituzione di quelli corrotti.
- z Sigillatura dei giunti eseguita con malta idonea, su qualunque tipo di muratura a vista.
- z1 Scaffatura di giunti di facciata dalle malte non più compatte e rese instabili dal tempo. Silatura con malta adeguata degli stessi giunti.

#### LEGENDA

Stato di conservazione:

\*Raccomandazioni NorMal - / 188. Alterazioni macroscopiche dei materiali lapidei "lessico" (CNR-ICR, 1990, Roma)

- deposito superficiale
- deposito superficiale e distacco
- deposito superficiale, erosione e distacco
- lacuna
- patina biologica
- presenza di sali solubili
- estollazione
- presenza di vegetazione
- degrado antropico
- deposito superficiale e disgregazione
- fessurazione
- deposito superficiale, disgregazione e polverizzazione
- deposito superficiale e scagliatura
- marcescenza, mancanza di elementi, fuoripombo



arch. Emilio Caravatti

ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI, INGEGNERI E  
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA  
DI MONZA E DELLA LOMBARDA  
EMILIO CARAVATTI  
ARCHITETTO  
493

arch. Roberto Cosenza

ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI, INGEGNERI E  
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA  
DI MONZA E DELLA LOMBARDA  
ROBERTO COSENZA  
ARCHITETTO  
495

arch. Carlo Crippa

ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI, INGEGNERI E  
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA  
DI MONZA E DELLA LOMBARDA  
CARLO CRIPPA  
ARCHITETTO  
12

COMUNE DI VERCELLI  
RECUPERO FUNZIONALE EX OSPEDALE S. ANDREA  
PROGETTO DEFINITIVO

FASE 02A BIBLIOTECA 2° LOTTO FUNZIONALE

FRONTI PORTICATI - PAVIMENTAZIONE

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

Architettura:

Emilio Caravatti, Roberto Cosenza, Carlo Crippa architetti

via Garibaldi 10 - 10121 Milano (MI) - T. 02 58 02 02 02 - F. 02 58 02 02 02 - email: associatemp@protonmail.it

Struttura:

FVPROGETTI & L.

via Ripanonti 44 - 20141 Milano

Impianti elettrici:

Studio Osvaldo Bogliani

via M. Rossi 10 - 20121 Milano

Impianti termici e sanitari:

MC2 Studio

Via Geronzi Bruno 191 - 10124 Torino

Controllo del costo:

POLISTUDIO S.r.l.s.

via Torino 10 - 10121 Torino

ARCHITETTONICO | ANALISI DEL DEGRADO E DEGLI INTERVENTI

PROSPETTO 02 - FRONTE SU PIAZZA - COMPARTI F, G

scala: 1:50

data:

31.07.2012

rw: